Anno LIII

Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 38 del 20-09-2023 **Supplemento n. 200**

mercoledì, 20 settembre 2023 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI **3**

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni . . . . . .

DECRETO 4 settembre 2023, n. 19240 - certificato il 11 settembre 2023 PR FSE+ Toscana 2021-2027 Attività 1.d.2 - Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i. 4

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19240 - Data adozione: 04/09/2023

Oggetto: PR FSE+ Toscana 2021-2027 Attività 1.d.2 - Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/09/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD021283

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n.122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di gestione e controllo del PR FSE + 2021-2027;
- il Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IX (tabelle 3.2-3.3) che definisce le "Condizioni relative al rimborso a tutti gli Stati membri

specificati delle spese in base a tabelle standard di costi unitari" ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;

- la Delibera di Giunta Regionale n 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- il Regolamento di esecuzione della Legge Regionale n. 32/2002, approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- la Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.8;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28 novembre 2022 relativa alla Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 123 del 2° febbraio 2023 "Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2022-2023";
- il Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023 "Approvazione - Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali";
- la Delibera di Giunta Regionale n 798 del 10/07/2023 che approva gli elementi essenziali dell'Avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 8 settembre 2022;
- la "Nota di aggiornamento al DEFR 2023 " di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, così come integrata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 53

del 28 giugno 2023, con particolare riferimento al Progetto Regionale n. 19 “Diritto e qualità del lavoro” obiettivo n. 2 “Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro”.

Dato atto che in merito alle procedure d’infrazione a norma dell’art. 258 TFUE dall’analisi della banca dati EUR-Infra non risultano procedure d’infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente bando. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell’art.258 TFUE.

Ritenuto opportuno approvare, coerentemente con gli elementi essenziali sopra citati approvati con DGR 798/2023, l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ritenuto opportuno approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Dato atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 798 del 10/07/2023 sono stati previsti per il finanziamento dell’avviso, di cui al presente atto, complessivamente € 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021-2027, PAD attività 1.d.2 “Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali” e di assumere le prenotazioni di spesa sui capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025 PR FSE+ 2021/2027 Asse 1 - Attivita' 1.d.2

Ritenuto pertanto opportuno assumere, per l’emanazione dell’avviso di cui all’allegato A, le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 a valere sui fondi PR FSE+ Toscana 2021-2027 a copertura della cifra complessiva di € 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00), riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con la citata DGR 798/2023 secondo la seguente articolazione:

Annualità 2024:
€ 600.000,00 - cap. 64213 puro (Quota UE 40%) Riduzione prenotazione generica n. 20231671
€ 630.000,00 - cap. 64214 puro (Quota STATO 42%) Riduzione prenotazione generica n. 20231681
€ 270.000,00 - cap. 64215 puro (Quota REG 18%) Riduzione prenotazione generica n. 20231684

Dato atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Richiamato il D. Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011.

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25/03/2019 “Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs. 118/2011: modifiche alla Decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017”.

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l’anno 2023".

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023- 2025

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. di assumere per l’emanazione dell’avviso di cui all’allegato A, le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 a valere sui fondi PR FSE+ Toscana 2021-2027 a copertura della cifra complessiva di € 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00), riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con DGR 798/2023 secondo la seguente articolazione:

   Annualità 2024:
   € 600.000,00 - cap. 64213 puro (Quota UE 40%) Riduzione prenotazione generica n. 20231671
   € 630.000,00 - cap. 64214 puro (Quota STATO 42%) Riduzione prenotazione generica n. 20231681
   € 270.000,00 - cap. 64215 puro (Quota REG 18%) Riduzione prenotazione generica n. 20231684

4. di provvedere con successivo atto all’approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento ed ai conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse ed ogni altro atto necessario per l’attuazione di quanto indicato nell’avviso di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che gli impegni e l’erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 13

1 *Domanda di finanziamento, dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo*
e7b813264215074a57df792f4b166b84d2564114da5b4e53cf42789cc1bdd4f4

10 *Modello registro personale*
e4051ee6b6267143e5e05355480571377768973899 8fd1f24e9cc85e34ed4ded

11 *Istruzioni per la compilazione Formulario Interventi Individuali ed esempio di compilazione Matrice S3*
4178d652e77525f5c8e37834d33ac03e4cadce9d59e51db8a68540585caeece1

12 *Aiuti - Regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti in regime de minimis*
460e1776c5a5eb66242d7840776f586df4e11ba2ccfa6622061d10b1975c8690

2 *Dichiarazione aiuti regime de minimis*
0d14ad6cf1806450fa20a68a35282d84225672f10a6b3d015a08ac56d4d19fe0

3 *Atto unilaterale di impegno*
db203c85c8cf6d0661f99dc2354754de1d825a577dd3bd63dbdba63d3a7a436b

4 *Dichiarazione inizio attività*
4f3d9f23235db189021e9f2162eab877ad0bbfd457b0ff541a005bccfea6fd83

5 *Richiesta di proroga del voucher*
1dd47c57f62e310739f1e0390ff45d38c6d7e2cd9ac27cfa6197cd9674067376

6 *Rinuncia al voucher*
8150bee3aa31cccdc97ca0b2699d0b2f394750ede4d4fd844adb4826e0d77d7b

7 *Richiesta di erogazione del finanziamento*
752b1f869b688ce4fc54c7518200da42bb5a3cf788468cd3b15178fcd9dacb2e

8 *Dichiarazione di fine attività*
da46d5ba3f97a6e27659ecb06597368f58b4fbd93bc60f3266bedd98c36f443f

9 *Dichiarazione dell'organismo formativo che ha erogato il corso*
af23e629dc543840d004477828f7df014ba26597dda0e188820801f046edbc82

A *Avviso voucher formativi professioniste_i*
e98fb2a3121ee7d870bffad0d82a67761fc34fbcf4f44d995380f835582089bd

Allegato 1

DOMANDA DI FINANZIAMENTO, DICHIARAZIONI E SCHEDA DESCRITTIVA DEL PERCORSO FORMATIVO

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del citato DPR n.445/2000:

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome) …….
nata/o a ……..… Prov. …… il ……..
residente in…… Via/P.zza …… n.…….. CAP ……...
domiciliata/o in…….. Via/P.zza ……..…… n.…….. CAP ……..
tel.....@mail.....……
@pec.....……...

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

P.Iva……. richiedente il voucher formativo individuale in qualità di

(*barrare una delle opzioni*):

□ libera/o professionista che svolge attività di tipo intellettuale con Partita Iva (*intestata esclusivamente al richiedente voucher*) n.....… avente classificazione dell'attività economica (ATECO 2007) .....…….....…
codice .....

□ libera/o professionista che svolge attività di tipo intellettuale senza Partita Iva individuale che esercita l'attività in forma associata o societaria ..... …….. (*indicare professione esercitata e denominazione dello studio associato o societario a cui è intestata la Partita Iva*)

Partita Iva n.....avente classificazione dell'attività economica (ATECO 2007) .....……..... …….....codice.....….....

appartenente ad una delle seguenti tipologie (*barrare una delle opzioni*):

□ soggetto iscritto ad albi di Ordini o Collegi professionali .....….(*indicare Ordine/Collegio*);

□ soggetto iscritto ad:

□ associazioni di cui alla Legge 4/2013 art. 2 comma 7 .....(*indicare associazione)*

□ associazioni di cui alla L.R. n.73/2008 e ss.mm.ii .....…….....… (*indicare associazione)*

□ soggetto iscritto alla Gestione Separata dell'INPS come libera/o professionista senza cassa . …….……. *(indicare categoria professionale)*

per l'iscrizione al seguente corso

(selezionare corso)

□ Corso di formazione/aggiornamento professionale …….. …. (*indicare denominazione corso*) erogato da Agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana ai sensi della D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii (sia corsi riconosciuti che corsi non riconosciuti): ……..……... (*indicare denominazione Agenzia formativa e codice accreditamento*)

□ Corso di formazione/aggiornamento professionale ……..….. …. (*indicare denominazione corso*) svolto al di fuori della Regione Toscana da Agenzia formativa accreditata da altra Regione …….. …. (*indicare denominazione Agenzia formativa e codice accreditamento e denominazione Regione*)

Motivare la scelta di organismo formativo accreditato da altra Regione: .....…….....

□ Corso di formazione/aggiornamento professionale ……...…… (*indicare denominazione corso*) erogato da:

□ Ordine professionale: …….…… (*indicare denominazione Ordine*)

□ Collegio professionale …….. (*indicare denominazione Collegio*)

□ Associazione professionale inserita nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008 e ss.mm.ii…….… (*indicare denominazione associazione*)

□ Corso di formazione/aggiornamento professionale …….. (*indicare denominazione corso*) erogato da soggetto erogante percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali ……. …… (*indicare denominazione soggetto*)

□ Singola annualità della Scuola di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MIUR, ……..…… (*indicare denominazione e annualità*)

□ Corso di alta formazione ……..……..(*indicare denominazione corso*) erogato da:

□ Università ……. (*indicare denominazione Università*)

□ Scuola di alta formazione riconosciuta da Ordini e Collegi e/o da AGENAS (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali)…….. (*indicare denominazione Scuola*)

□ Master[1] di I livello in Italia ……..…… (*indicare denominazione corso*) erogato da:

□ Università in possesso del riconoscimento del MIUR che la abilita al rilascio del titolo di master

□ Scuola di alta formazione italiana in possesso del riconoscimento del MIUR che la abilita al rilascio del titolo di master

□ Master di I livello all'estero ……..……...…… (*indicare denominazione corso*) erogato da:

□ Università pubblica di altro Stato estero/riconosciuta da autorità competente dello Stato estero

□ Scuola/istituto di alta formazione di altro Stato estero, pubblico o riconosciuto da autorità competente dello Stato estero e da questa abilitato per il rilascio del titolo di master

□ Master di II livello in Italia……..…….…… (*indicare denominazione corso*) erogato da:

□ Università in possesso del riconoscimento del MIUR che la abilita al rilascio del titolo di master

□ Scuola di alta formazione italiana in possesso del riconoscimento del MIUR che la abilita al rilascio del titolo di master

1 I Master di I e II livello devono essere svolti da Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR che le abilita al rilascio del titolo di Master

□ Master di II livello all'estero……..……...…….……(*indicare denominazione corso*) erogato da:

□ Università pubblica di altro Stato estero/riconosciuta da autorità competente dello Stato estero

□ Scuola/istituto di alta formazione di altro Stato estero, pubblico o riconosciuto da autorità competente

Data di avvio prevista …….

Ente formativo che eroga il corso

Ente di formazione (*denominazione*)

…….…….

Comune …….
Prov……
Via/P.zza…….n……...CAP……
@mail……...@pec…….

CHIEDE

il finanziamento pubblico della suddetta attività formativa per un **importo pari ad Euro …….....… (max 3.000,00 euro)**

DICHIARA

- che non è stata pronunciata nei propri confronti alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non usufruire di altri contributi assegnati dalla Regione Toscana o da altri soggetti pubblici per la medesima tipologia di attività per la quale richiede il presente voucher e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulla stessa;
- di impegnarsi a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento;
- la veridicità di quanto indicato nel formulario e nella restante modulistica di candidatura.

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PERCORSO FORMATIVO

SOGGETTO RICHIEDENTE

Cognome: _____ Nome: _____
Codice fiscale: _____

DATI DEL PERCORSO FORMATIVO

Denominazione del percorso formativo: .....
.....

Durata del percorso in ore: .....…….....
di cui di eventuale stage: .....…….…....
di cui di eventuale FAD: .....…….....…….....…

Attestazione finale rilasciata:

□ attestato di frequenza □ attestato di qualifica □ master I livello □ master II livello □ altro

(specificare).....

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO

Contenuti del percorso *(indicare i contenuti del percorso formativo, le conoscenze e capacità che si acquisiscono a conclusione del percorso formativo e la rispondenza agli obiettivi indicati nel formulario online)*
Articolazione didattica *(indicare l'articolazione didattica del percorso in UF/moduli formativi)*
Metodologie *(descrivere le metodologie utilizzate per l'erogazione del corso, es. aula formazione collettiva, aula formazione individuale, formazione a distanza-FAD, etc.; le verifiche di apprendimento; i materiali e le attrezzature messe a disposizione; evidenziare la coerenza/adeguatezza rispetto alla tipologia di percorso)*

5

S3 - Strategia di specializzazione intelligente regionale *(indicare se l'iniziativa formativa si inserisce nell'ambito della strategia regionale S3 e in che modo e compilare la matrice S3 in coda alla presente scheda descrittiva)*

DICHIARA

che le informazioni fornite nella presente scheda corrispondono a verità.

Luogo e data _____

Firma

_____

Si trasmettono con la presente:
- (*eventuale*): matrice S3 compilata
- Dichiarazione aiuti regime *de minimis* (Allegato 2 all'Avviso)
- Atto unilaterale di impegno (Allegato 3 all'Avviso)

Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa

NB:
*- E' ammesso il pagamento del **bollo** pari ad euro 16,00 esclusivamente tramite piattaforma IRIS*
- La sottoscrizione del richiedente del presente allegato 1 è prevista dall'Avviso a pena di esclusione (art. 11)

MATRICE S3

Priorità Tecnologiche- Sotto-Articolazioni / Ambiti Applicativi – Missioni Strategiche			Ambiente, Territorio, Energia			Cultura e beni culturali			Salute		Smart agrifood		Imprese intelligenti e sostenibili	
			Toscana circolare	Neutralità carbonica	Space economy	Accesso al patrimonio culturale	Conservazione dei beni culturali	Espressione culturale e creativa	Salute dei cittadini	Potenziamento del settore della salute	Sistemi agricolo-forestali sostenibili ed intelligenti	Produzioni agro-alimentari di alta qualità	Transizione digitale delle imprese	Produzioni sostenibili
			ATE_1	ATE_2	ATE_3	CBC_1	CBC_2	CBC_3	SAL_1	SAL_2	AGF_1	AGF_2	IIS_1	IIS_2
Tecnologie digitali	Soluzioni fotoniche, micro e nanoelettroniche	WP1_DIG_1												
	Cyber-sicurezza, blockchain	WP1_DIG_2												
	Cyber-connettività e 5G	WP1_DIG_3												
	Internet of the things and services	WP1_DIG_4												
	Intelligenza artificiale e machine learning	WP1_DIG_5												
	Big-data ed analytics	WP1_DIG_6												
	Modelli di business e creatività digitale	WP1_DIG_7												
Tecnologie per la manifattura avanzata	Soluzioni robotiche,meccatroniche e di automazione	WP1_MAN_1												
	Processi produttivi e organizzativi basati su sensori/dispositivi intelligenti	WP1_MAN_2												
	Soluzioni di risparmio energetico	WP1_MAN_3												
	Biotecnologie industriali	WP1_MAN_4												
	Manifattura additiva	WP1_MAN_5												
Materiali avanzati e nanotecnologie	Materiali compositi ad alta performance e sostenibili	WP1_MAT_1												
	Nanomateriali e nanotecnologie	WP1_MAT_2												
	Biomateriali, biosensori, bioattuatori e bioattivatori	WP1_MAT_3												
	Materiali 2D	WP1_MAT_4												
	Materiali per la stampa 3D	WP1_MAT_5												
Tecnologie per la vita e per l'ambiente	Biotecnologie per la salute	WP1_TVA_1												
	Tecnologie biomediche, farmaceutiche,farmacologiche	WP1_TVA_2												
	Nutraceutica	WP1_TVA_3												
	Genomica	WP1_TVA_4												
	Biorobotica	WP1_TVA_5												
	Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia	WP1_TVA_6												
	Tecnologie per la decarbonizzazione	WP1_TVA_7												
	Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	WP1_TVA_8												
	Green propulsion technologies	WP1_TVA_9												
	Resilienza ambientale ed inquinamento	WP1_TVA_10												
	Neuroscienze	WP1_TVA_11												

7

INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016

"REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1) La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

2) Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.

3) I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.

4) I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

5) I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Formazione Continua e Professioni per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6)Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

7) Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/).

8

Allegato 10

Registro personale

(sia per l'attività in presenza che a distanza - FAD sincrona)

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali

N.B il presente registro è personale e la responsabilità della tenuta e corretta compilazione è a carico dell'allievo e destinatario del voucher

Ente formativo/Università .....

Nominativo allievo/a .....

Corso di formazione .....

data inizio del corso ..... data di fine corso .....

durata ore ..... di cui in FAD .....

sede di svolgimento del corso .....

	Data	Attività svolta dalle- alle ore	Attività in presenza o FAD sincrona (indicare tipologia)	Totale ore giornaliere	Argomento trattato	Docente della lezione	Firma allievo
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(aggiungere righe nel caso siano insufficienti)

Firma del responsabile del corso _____

Firma allieva/o _____

Allegato 11

Istruzioni per la compilazione Formulario Interventi individuali

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'Avviso) deve essere trasmessa, esclusivamente da parte del diretto interessato, tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti on line" all'indirizzo https://web.rete.toscana.it/fse3 - "**Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali**" sotto la voce "*Funzioni per il cittadino*".

La procedura di presentazione della domanda non è delegabile ad altri soggetti come ad esempio l'Ente formativo.
Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo https://web.rete.toscana.it/fse3/ con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

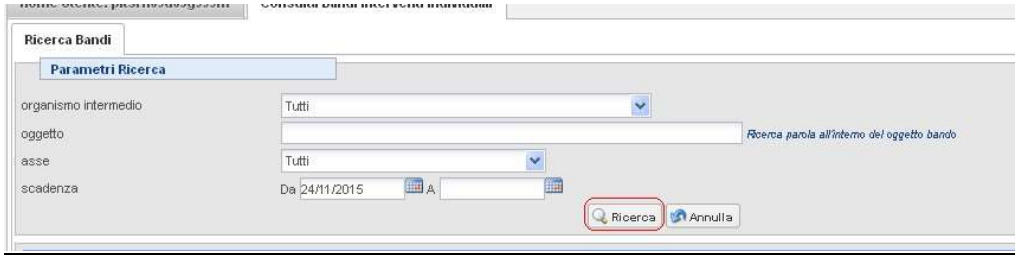
Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Compilazione del formulario on line

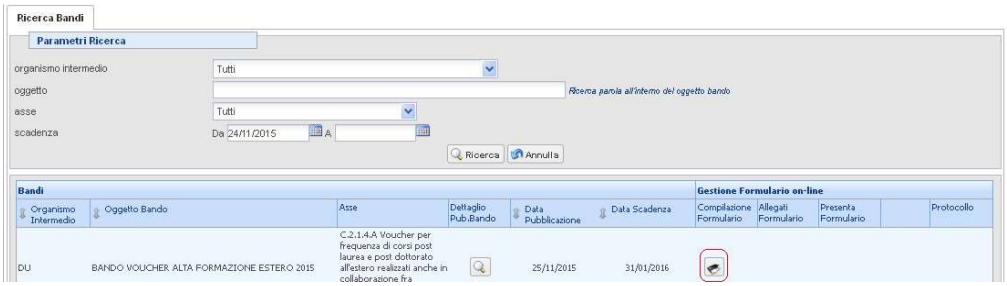
E' possibile compilare un formulario on-line su un bando nel seguente modo:

1) Andare nell'etichetta "Consulta bandi Interventi individuali"

2) Ricercare il bando di interesse. E' possibile ricercare il bando attraverso parametri od ottenere la lista di tutti i bandi dove è possibile presentare una candidatura. La ricerca avviene premendo il bottone "Ricerca".



3) Nella griglia compariranno i bandi ricercati attraverso i filtri impostati sui quali è possibile presentare una candidatura.



4) Per presentare una candidatura selezionare la funzione "Gestione Formulario" sotto la colonna Compilazione Formulario .

5) Compilare le informazioni richieste dal formulario soprattutto le informazioni contrassegnata da * (obbligatorie).

6) L'informazione da compilare che richiede più attenzione è quella che riguarda **l'ente erogatore**, descriviamo brevemente come procedere:

- Premere "Aggiungi"

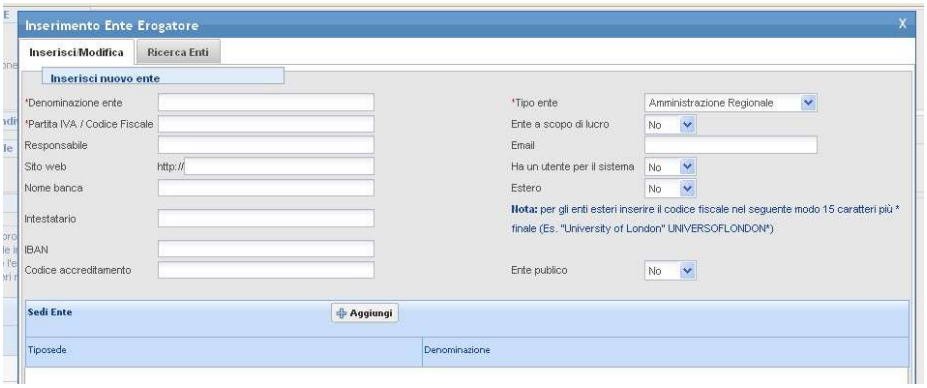
- Ricercare se l'ente desiderato è già presente in banca dati impostando uno dei due parametri messi a disposizione dall'applicativo.

Istruzioni per la compilazione Formulario Interventi Individuali ed esempio di compilazione Matrice S3

- **Scelta Ente esistente** - il sistema visualizza nelle due griglie gli enti già presenti nel sistema informativo, l'operatore può **selezionare uno degli enti presenti** attraverso la funzione di selezione . Dopo aver selezionato l'ente desiderato chiudere la funzione con "Chiudi" Chiudi

- **Inserimento Ente** - solo **se l'ente non compare nella griglia** l'operatore può procedere con l'inserimento dei dati dell'ente andando nell'etichetta "Inserisci/Modifica".

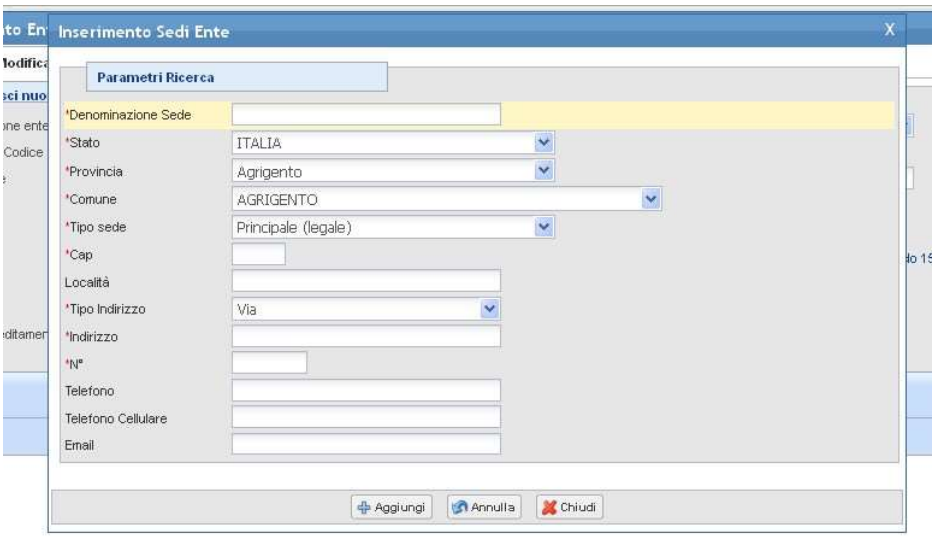
Il sistema richiede le informazioni dell'ente e le informazioni della sede principale.



Per gli enti esteri il codice fiscale va compilato nel seguente modo: 15 caratteri più * finale (Es. "University of London" UNIVERSOFLONDON*).

Per inserire la sede dell'ente premere la funzione "Aggiungi" Aggiungi

Il sistema richiede le informazioni della sede.



Compilare le informazioni e premere "Aggiungi"

Completare l'inserimento premendo "Salva"

Il sistema dopo l'inserimento ritorna alla pagina di ricerca permettendo di associare il nuovo ente funzione "+" .

Dopo aver selezionato l'ente desiderato chiudere la funzione con "Chiudi"

.

7) L'informazione "Sede di svolgimento corsi" è da alimentare solo se la sede è diversa dalla sede legale. Se la sede non compare tra quelle inserite sul sistema (nella combo-box) utilizzare la funzione "Aggiungi sede" per inserirla

, dopo l'inserimento selezionare la sede di interesse dalla combo-box.

8) Al termine della compilazione salvare le informazioni con "Salva Formulario"

.

9) Per tornare alla griglia premere "Chiudi Formulario"

.

10) La compilazione del formulario produce il file pdf che arriverà all'amministrazione competente per la valutazione. Per visualizzare il documento è possibile procedere nel seguente modo:

- Dalla funzione "Gestione Formulario" premere "PDF Formulario" .

- Dalla griglia dei bandi disponibili premere .

11) Per poter presentare il formulario è necessario allegare i documenti richiesti dal bando di riferimento in un file .zip. Inserire tutti gli allegati compilati in una cartella e creare un file .zip.

Utilizzare la funzione "Allega file" presente sulla griglia dei bandi . La funzione permette di allegare il file .zip generato.

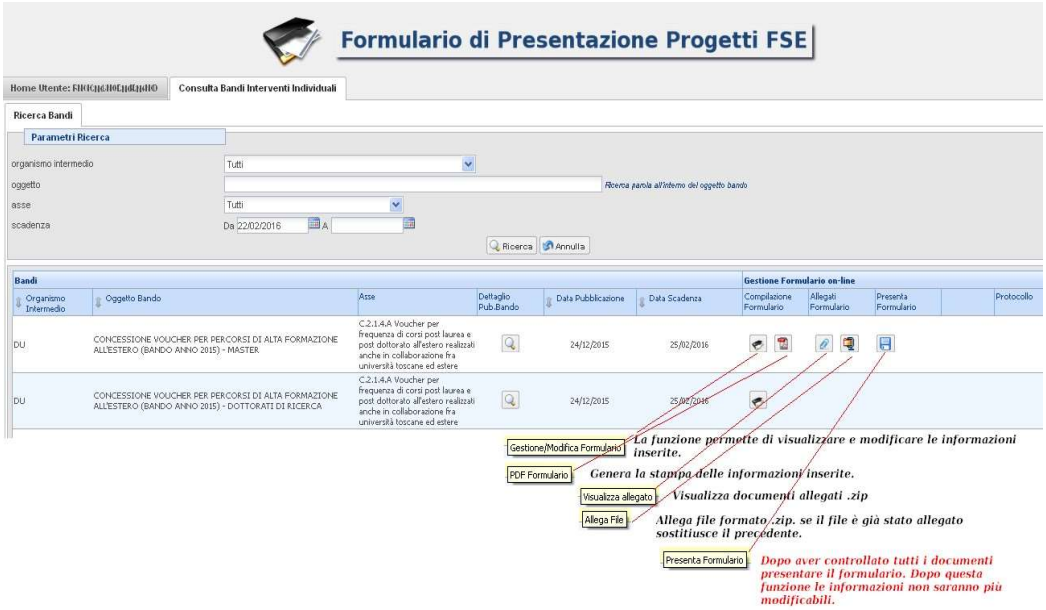
12) Dopo avere controllato tutte le informazioni inserite sul sistema è possibile presentare il formulario all'amministrazione. L'operazione di presentazione formulario blocca la possibilità di modificare le informazioni inserite.
La funzione di presentazione formulario è attivabile con il bottone .

13) Pagamento bollo: attraverso questa sezione del formulario on line è possibile pagare il bollo online tramite il sistema on line IRIS, cliccando sulla funzione:

Funzioni della griglia bandi

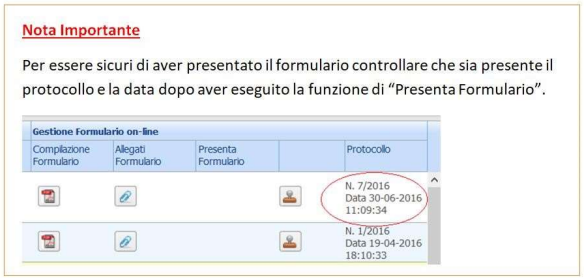
Legenda delle funzioni presenti sulla griglia del bando.

Verifica del formulario inserito e inserimento allegati:



Per preparare la documentazione da inserire nel file .zip è utile procedere nel seguente modo:

1) Creare una cartella dove mettere gli allegati richiesti dal bando, se gli allegati sono immagini cercare un formato leggero ad esempio .jpg in modo da non superare la dimensione massima accettata.
2) Quando si ritiene di aver terminato e controllato i documenti è possibile creare il file zip. Il file zip può essere creato da vari applicativi reperibili su internet (es. 7-Zip, winRar, ecc.)
3) Dopo aver installato un programma di compressione (es. 7-Zip, winRar, ecc.)
4) Per creare uno zip, si seleziona la cartella dove sono i documenti o i file da zippare, si preme il pulsante destro del mouse e si seleziona aggiungi ad archivio.
5) Dopo aver creato il file .zip con i documenti richiesti dal bando allegarlo al bando con la funzione "Allega file".



Particolari indicazioni per la compilazione:

- Item "**Costo totale**": inserire il medesimo importo dell'item "Finanziamento richiesto" dato dalla moltiplicazione del numero di ore previste per € 26,78 (UCS ora formazione allievo) fino all'importo massimo di euro 3.000,00

- Item "**Modalità di erogazione dell'eventuale finanziamento**": selezionare "*Direttamente al/la richiedente*"

- item "**Erogazione**": selezionare "*Erogazione in una tranche*"

Esempio di compilazione Matrice S3

Nella matrice sono riportati alcuni codici a solo titolo di esemplificazione delle modalità con le quali dovranno essere riportate nella scheda descrittiva del percorso formativo le priorità tecnologiche e gli ambiti applicativi cui il corso si riferisce.

Priorità Tecnologiche- Sotto-Articolazioni / Ambiti Applicativi – Missioni Strategiche			Ambiente, Territorio, Energia			Cultura e beni culturali			Salute		Smart agrifood		Imprese intelligenti e sostenibili	
			Toscana circolare	Neutralità carbonica	Space economy	Accesso al patrimonio culturale	Conservazione dei beni culturali	Espressione culturale e creativa	Salute dei cittadini	Potenziamento del settore della salute	Sistemi agricolo-forestali sostenibili ed intelligenti	Produzioni agro-alimentari di alta qualità	Transizione digitale delle imprese	Produzioni sostenibili
			ATE_1	ATE_2	ATE_3	CBC_1	CBC_2	CBC_3	SAL_1	SAL_2	AGF_1	AGF_2	IIS_1	IIS_2
Tecnologie digitali	Soluzioni fotoniche, micro e nanoelettroniche	WP1_DIG_1												
	Cyber-sicurezza, blockchain	WP1_DIG_2												
	Cyber-connettività e 5G	WP1_DIG_3												
	Internet of the things and services	WP1_DIG_4												
	Intelligenza artificiale e machine learning	WP1_DIG_5					**WP1_DIG_5/CBC_2**							
	Big-data ed analytics	WP1_DIG_6												
	Modelli di business e creatività digitale	WP1_DIG_7												
Tecnologie per la manifattura avanzata	Soluzioni robotiche, meccatroniche e di automazione	WP1_MAN_1												
	Processi produttivi e organizzativi basati su sensori/dispositivi intelligenti	WP1_MAN_2		**WP1_MAN_2/ATE_2**							**WP1_MAN_2/AGF_1**			
	Soluzioni di risparmio energetico	WP1_MAN_3												
	Biotecnologie industriali	WP1_MAN_4												
	Manifattura additiva	WP1_MAN_5												
Materiali avanzati e nanotecnologie	Materiali compositi ad alta performance e sostenibili	WP1_MAT_1												
	Nanomateriali e nanotecnologie	WP1_MAT_2												
	Biomateriali, biosensori, bioattuatori e bioattivatori	WP1_MAT_3								**WP1_MAT_3/SAL_2**				
	Materiali 2D	WP1_MAT_4												
	Materiali per la stampa 3D	WP1_MAT_5												
Tecnologie per la vita e per l'ambinte	Biotecnologie per la salute	WP1_TVA_1												
	Tecnologie biomediche, farmaceutiche, farmacologiche	WP1_TVA_2												
	Nutraceutica	WP1_TVA_3												
	Genomica	WP1_TVA_4												
	Biorobotica	WP1_TVA_5												
	Tecnologie per l'economia circolare e la bioeconomia	WP1_TVA_6												
	Tecnologie per la decarbonizzazione	WP1_TVA_7		**WP1_TVA_7/ATE_2**										
	Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	WP1_TVA_8												
	Green propulsion technologies	WP1_TVA_9												
	Resilienza ambientale ed inquinamento	WP1_TVA_10												
	Neuroscienze	WP1_TVA_11												

ALLEGATO 12 - REGOLE CHE DISCIPLINANO IL REGIME DI AIUTI DE MINIMIS ED ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL' ALLEGATO 2

A) Regole dell'Unione europea che disciplinano specifiche modalità attuative per gli interventi in regime De Minimis:

Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i.

Possono beneficiare degli aiuti c.d. «de minimis», disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 gli operatori economici.

I potenziali beneficiari non possono ricevere aiuti «de minimis» per le seguenti attività (classificate secondo i codici ATECO 2007):

Produzione primaria prodotti agricoli[1]:

A Agricoltura, silvicoltura e pesca

A. 01 - Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti

01.2 Coltivazione di colture permanenti

01.3 Riproduzione delle piante

01.4 Allevamento di animali

01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti «de minimis», la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte degli operatori economici registrati con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

[1] La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essicazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

Mercato comune della pesca[2:]

A. 03 - Pesca e acquacoltura

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

C. - Attività manifatturiere (dei prodotti della pesca)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - Commercio all'ingrosso e al dettaglio (dei prodotti della pesca)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

Nel caso in cui un operatore economico, registrato con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti «de minimis», essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti «de minimis»» concessi a norma di detto regolamento.

L'ammontare di aiuto concedibile è limitato dall'esistenza delle soglie indicate nel Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);

Le soglie ivi indicate devono essere rispettate.

Le soglie di cui al Regolamento n. 1407/2013 sono due, alternative tra di loro:

1. La prima soglia è quella in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 200.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (ai sensi del codice civile), quello in corso e i due precedenti;

2. La seconda soglia è quella valida solo per l'attività del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada), pari a

[2] Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

100.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso e i due precedenti.[3]

Il periodo dei tre esercizi finanziari è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti «de minimis» all'operatore economico in questione.

L'Amministrazione verifica il rispetto del massimale sul Registro Nazionale Aiuti.

L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui sopra.

Nel caso in cui tra l'operatore economico che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista almeno una delle relazioni riportate nell'art. 2 par 2 del Reg UE 1407/2013[4], tali imprese devono essere considerate come "**impresa unica**". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto «de minimis» è "l'impresa unica" e non l'operatore economico che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell' "impresa unica" e non del solo operatore economico richiedente.

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del «de minimis» e la sua creazione derivi da un'**acquisizione o fusione**, detto beneficiario dovrà considerare se - e per quali aiuti «de minimis» - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (200.000 Euro o 100.000 Euro).

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio finanziario rilevante ai fini del «de minimis», e la sua creazione derivi da una **scissione**, saranno considerati gli aiuti «de minimis» che, durante il triennio finanziario in oggetto, hanno beneficiato le attività che il beneficiario ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti «de minimis» nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, viene considerata la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (200.00 Euro o 100.000 Euro).

---

[3] Nel caso in cui un'impresa registrata come attiva nel settore del trasporto su strada, sia attiva anche in altri settori, ammessi al beneficio del «de minimis» per la soglia di 200.000 Euro, detta impresa potrà, per queste ultime attività, ricevere aiuti «de minimis» a concorrenza della soglia dei 200.000 Euro, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100 000 EUR e che non si utilizzino aiuti «"de minimis"» per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

[4] "[…] s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica."

I contributi «de minimis» ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti sono calcolati con riferimento alla specifica impresa unica che richiede il contributo pubblico e dunque alla sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nell'arco di tempo dei tre esercizi finanziari quali sopra individuati – arco di tempo all'interno del quale calcolare i contributi «de minimis» ricevuti - l'impresa ha **modificato ramo di attività** (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola «de minimis» – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice **modifica della ragione sociale** della società (ad esempio il passaggio da srl a spa) o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra – il calcolo dei contributi «de minimis» ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra si riferirà anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.

Al momento della richiesta di contributo, l'operatore economico deve presentare un'autocertificazione (cfr. Allegato 2) per la richiesta di aiuti de minimis.

Nel momento in cui comunica il diritto all'aiuto «de minimis», l'amministrazione concedente informa per iscritto il beneficiario circa l'importo dell'aiuto, espresso come equivalente sovvenzione lordo, e circa il suo carattere «de minimis», facendo esplicito riferimento al presente regolamento e citandone il titolo e il riferimento di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

Non è consentito il cumulo degli aiuti *de minimis* di cui al presente Avviso con altri aiuti.

B) Istruzioni per gli operatori economici per la compilazione dell'allegato 2:

L'operatore economico candidato a ricevere un aiuto in regime «de minimis» **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 2).
Nel caso di libera/o professionista/o destinataria/o dell'intervento in possesso di partita iva a lei/lui intestata, la dichiarazione (allegato 2) deve essere sottoscritta dalla/o stessa/o libera/o professionista se; nel caso di libera/o professionista/o destinataria/o dell'intervento senza partita iva individuale che esercita l'attività in forma associata o societaria, la dichiarazione (allegato 2) deve essere sottoscritta dalla/dal legale rappresentante dello studio/società di appartenenza.
Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.
Il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione).
Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'operatore economico perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener

conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'operatore economico richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad esso** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione:

a) le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente;

b) le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, e non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- *a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- *b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- *c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- *d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'operatore economico richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà essere indicata nell'Allegato 2.

Sezione B: Campo di applicazione

Se un'**operatore economico** opera sia in settori ammissibili dall'avviso, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «de minimis».
Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;

- della produzione primaria dei prodotti agricoli;

- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari

- attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

- aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

La stessa regola vale per gli operatori economici che operano in settori ammissibili ma che, ai sensi dei regolamenti «de minimis», godono di massimali diversi. Ad esempio, se un operatore economico che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 Euro, all'operatore economico si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 Euro.

COESIONE ITALIA 21-27 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana | GIOVANISì

Allegato 2

DICHIARAZIONE AIUTI REGIME DE MINIMIS AI SENSI DEL DPR 445/2000 ARTT. 46-47

da compilare e sottoscrivere a cura di:

- nel caso in cui la/il destinataria/o dell'intervento sia una libera/o professionista in possesso di Partita iva: dalla stessa/o libera/o professionista (compilare sezione 1.a);

- nel caso in cui il/la destinataria/o dell'intervento sia una libera/o professionista senza Partita iva individuale che esercita l'attività in forma associata o societaria: dal/dalla legale rappresentante dello studio associato/società di professionisti di appartenenza (compilare sezione 1.b e 2)

La/Il sottoscritta/o:

SEZIONE 1.a - Anagrafica					
Libera/o professionista con partita iva	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.
	Cod. fiscale		Partita IVA		

SEZIONE 1.b - Anagrafica					
La/Il Titolare/ legale rappresentante dello studio associato/società	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dello studio associato/società di professionisti:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa/studio associato					
Studio associato/Società	Denominazione/Ragione sociale dello studio associato/società		Forma giuridica		
Codice ATECO					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.

Dati Studio associato/Società	Codice fiscale	Partita IVA

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BURT
	Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2	Decreto dirigenziale n. … del ……	n. ….. del ……

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24 dicembre 2013 aiuti «de minimis»;

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 12 dell'Avviso),

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'operatore economico

- che il suddetto operatore economico:

□ è iscritto nel Registro delle Imprese

□ non è iscritto nel Registro delle Imprese

□ che l'impresa richiedente, ai fini della individuazione dell'"impresa unica" ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1407/2013, non ha relazioni con altre imprese e non costituisce una "impresa unica"[1];

oppure

[1] Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato 12)

☐ che l'impresa richiedente ha relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 con le seguenti imprese (controllate o controllanti), per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione *de minimis*:

A. *(Ragione sociale e codice fiscale)*_____

B. *(Ragione sociale e codice fiscale)*_____

C. _____

D. _____

E. _____

Sezione B – Settori in cui opera il libera_o professionista/studio associato/società

☐ che opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;

oppure

☐ che opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

oppure

☐ che opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione C - Condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** NON ha beneficiato di Aiuti.

Luogo e data _____

Firma della/del legale
rappresentante/libera_o professionista

La/Il sottoscritta/o, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/16 (*Regolamento Generale sulla Protezione Dati*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Luogo e data _____

Firma della/del legale
rappresentante/libera_o professionista

_____

N.B.

- *La presente dichiarazione deve essere sottoscritta, con firma digitale oppure con firma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, dalla libera_o professionista in possesso di propria partita Iva, dalla/dal legale rappresentante dello studio associato/societario di appartenenza in caso di libera_o professionista senza partita Iva propria.*

- La sottoscrizione è prevista dall'Avviso a pena di esclusione (art. 11)

Allegato 3

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

(la validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher)

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome) …….
nata/o a ……..… Prov. …… il ……..
residente in…… Via/P.zza …… n.…….. CAP ……...
domiciliata/o in…….. Via/P.zza ……..…… n.…….. CAP ……..
tel.....@mail.....……
@pec.....……...

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | P.Iva…….

per l'iscrizione al seguente corso
(selezionare corso)

□ Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato da Agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana ai sensi della D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii (sia corsi riconosciuti che corsi non riconosciuti), denominato:

……...…….

□ Corso di formazione/aggiornamento professionale, di Agenzia formativa accreditata da altra Regione, in caso di percorsi svolti al di fuori della Regione Toscana, denominato:

…….…….

□ Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato da Ordine professionale, Collegio professionale, associazione professionale inserita nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008 e ss.mm.ii denominato: ……

□ Corso di formazione/aggiornamento professionale erogato da soggetto erogante percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali, denominato: ……..

□ Singola annualità delle Scuole di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MIUR, denominazione:

……

□ Corso di alta formazione erogato dall' Università e dalla Scuola di alta formazione riconosciuta da Ordini e Collegi e/o da AGENAS (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), denominato:

……

1

□ Master[1] di I livello in Italia denominato ……..…….

□ Master di I livello all'estero denominato …….

□ Master di II livello in Italia denominato……..

□ Master di II livello all'estero denominato ……..…….

erogato dall'Ente di formazione (*denominazione*)

……

Codice accreditamento (*se previsto*) ……..…….

Considerato

- che la Regione Toscana ha approvato, con Decreto Dirigenziale, l'**Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2;**
- che la Regione Toscana ha approvato, con Decreto Dirigenziale, la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento con contestuale impegno di spesa per i voucher formativi individuali, fra i quali è compreso il voucher a favore della destinataria/o per l'importo di **€** .....…

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del citato DPR n. 445/2000:

di essere a conoscenza che:

- il presente atto unilaterale, presentato in fase di candidatura, ha validità soltanto nel caso di finanziamento del voucher rischiesto dal/dalla sottoscritta/o;

- il percorso formativo dovrà avviarsi tra il giorno successivo la data di presentazione della domanda stessa e i 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria sul BURT pena la revoca del voucher assegnato;

- il percorso formativo deve concludersi, entro 12 mesi dalla data di avvio ad esclusione dei Master universitari e dei corsi di alta formazione per i quali si tiene conto della durata effettiva;

- tale intervento è finanziato col concorso del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 e che quindi è soggetto alle normative comunitarie di riferimento, ivi compresi gli obblighi di rendicontazione;

- devono essere rispettati i vincoli e gli adempimenti posti a carico del destinatario ai sensi dell'Avviso pubblico, comprese le modalità di registrazione e certificazione della frequenza, gli adempimenti preliminari di perfezionamento per l'avvio delle attività, la comunicazione delle variazioni nel percorso formativo, l'accettazione delle attività di verifica e controllo di regolarità, le condizioni e le modalità di erogazione del voucher e di accettarli integralmente;

- nel caso in cui non si adempia alle procedure di gestione previste dall'Avviso l'Ufficio regionale competente provvede con decreto, alla revoca del voucher dichiarando l'economia della spesa;

1 I Master di I e II livello devono essere svolti da Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR che le abilita al rilascio del titolo di Master

- in caso di assegnazione del voucher, di indicare la seguente modalità di erogazione:

- c/c bancario/postale Ag.....
intestato o cointestato alla sottoscritta/al sottoscritto

codice IBAN:

- di essere a conoscenza che il voucher assegnato sarà pagato in un'unica soluzione a saldo secondo le condizioni previste all'art. 14 dell'Avviso

SI IMPEGNA inoltre

1. a non cumulare il voucher con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici, per la partecipazione al suddetto percorso formativo;
2. a rispettare la normativa regionale di gestione e rendicontazione vigente in materia di formazione (DGRT 610/2023), la normativa nazionale nonché la normativa comunitaria in materia;
3. a fornire tutte le informazioni e i dati necessari all'attuazione del sistema di monitoraggio e di valutazione dell'intervento;
4. a rispettare gli adempimenti e le condizioni finalizzate all'erogazione del contributo indicati puntualmente agli artt. 13 e 14 dell'Avviso pubblico;
5. a trasmettere con le modalità di cui all'art. 14 la documentazione della rendicontazione finalizzata all'erogazione del finanziamento;

DICHIARA inoltre

di essere a conoscenza delle condizioni di decadenza dal beneficio del voucher nel caso in cui:

- non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto;
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- a seguito della rinuncia, anche se sia già stata avviata la frequenza del corso;
- se il percorso non ha avuto inizio entro i termini indicati dall'Avviso o non sia stata avviata la frequenza del corso o non sia stata presentata richiesta di proroga ai sensi dell'art. 7;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.
- nel caso di mancato rispetto del termine perentorio per la presentazione del rendiconto di cui al punto 14.3 dell'Avviso .

Nei casi sopra descritti il costo del corso rimane a carico del richiedente.

Luogo e data _____

Firma _____

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità in caso di sottoscrizione autografa

3

Allegato 4.a

Dichiarazione inizio attività

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali

Domanda di finanziamento voucher presentata il ……..

Approvata con Decreto Dirigenziale n. …….

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome) …….
nata/o a ……..… Prov. …… il ……
residente in…… Via/P.zza …… n…….. CAP ……
domiciliata/o in…….. Via/P.zza ……..…….. n…….. CAP ……..

tel. .....…….....@mail.……

@pec.....……

C.F.: ……..

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del citato DPR n.445/2000:

In qualità di destinatario del voucher formativo individuale relativo al percorso formativo (*indicare il titolo del corso*).....

svolto dall'Ente che eroga la formazione .....……...

della durata di ore .....

sede di svolgimento del corso.....

che il corso di formazione ha inizio in data .....

di iniziare(*) la frequenza del corso in data .....

che la fine del corso è prevista in data .....

Luogo e data, _____

FIRMA

_____

Allegare:
- *calendario del corso (fornito dall'Ente che eroga la formazione)*
- *impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso*
- *fotocopia, chiara e leggibile, del documento d'identità del richiedente in corso di validità in caso di sottoscrizione autografa*

** Nel caso in cui il destinatario del voucher inizi la frequenza del corso prima di conoscere l'esito dell'ammissione al finanziamento della domanda di voucher - ma comunque dopo la data di presentazione della domanda di voucher - la documentazione di inizio attività ed il calendario delle lezioni e l'impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online devono essere inviati all'Ufficio regionale competente entro massimo 15gg dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale di approvazione delle domande di voucher ammissibili a finanziamento*

Modello di impegno dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online (*per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso*)

Allegato 4.b

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome) …….
nata/o a ……..… Prov. …… il ……
residente in…… Via/P.zza …… n.…….. CAP ……
domiciliata/o in…….. Via/P.zza ……..…….. n.…….. CAP ……..
tel.....@mail……
@pec.....……
C.F.: …….

in qualità di legale rappresentante/suo delegato* dell'Ente di formazione (*denominazione*) ……..
Comune …… Prov……
Via/P.zza……n……...CAP……
@mail……...@pec……

In relazione al percorso formativo (*denominazione*) ……

erogato in favore della destinataria/o del voucher assegnato a valere sull'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2

Nome e Cognome del voucherista …….
C.F.: …….
Voucher approvato con Decreto Dirigenziale n. ……

SI IMPEGNA

a consentire ai competenti Uffici regionali i controlli *in loco* presso la sede di svolgimento del suddetto corso e *online* in caso di FAD.

Luogo e data, _____

FIRMA

_____

* *In caso di sottoscrizione da parte di un delegato, allegare documentazione di delega.*

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario in corso di validità in caso di sottoscrizione autografa

Allegato 5

Richiesta di proroga del voucher

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali

Domanda di finanziamento voucher presentata il .....…….....

Approvata con Decreto Dirigenziale n.....……

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome) …….
nata/o a ……..… Prov. …… il ……
residente in…… Via/P.zza …… n.…….. CAP ……
domiciliata/o in…….. Via/P.zza ……..…….. n.…….. CAP ……..

tel. .....….....@mail.……

@pec.....……

C.F.: …….

in qualità di destinataria/o del voucher formativo individuale relativo al percorso formativo

(*indicare il titolo de corso*).....
erogato dall'Ente formativo/Università.....

che, come specificato nella domanda di finanziamento, sarebbe dovuto iniziare in data ……..

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000

CHIEDE

■ di prorogare la validità del voucher formativo alla data del ……. per la seguente motivazione (*vedi Art. 7)*

……

……

(*si ricorda che la proroga della validità del voucher è di massimo 6 mesi decorrenti dalla data di scadenza del voucher stesso. Esempio: pubblicazione approvazione della graduatoria il 30 marzo 2024, scadenza del voucher 30 settembre 2024, proroga massimo fino a marzo 2025)*

Luogo e data, _____

FIRMA

_____

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa

Allegato 6

Rinuncia al voucher

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome) …….
nata/o a ……..… Prov. …… il ……
residente in…… Via/P.zza ……. n.…….. CAP ……
domiciliata/o in…….. Via/P.zza ……..…… n.…….. CAP ……..

tel. .....…….....@mail.……

@pec.....……

C.F.: …….

in qualità di **soggetto destinatario** di ***voucher formativo individuale*** a valere su "**PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali,** *approvato con Decreto dirigenziale n. ……..del ……..…….*
(indicare gli esteremi del Decreto dirigenziale di ammissibilità al finanziamento e contestuale impegno di spesa)

DICHIARA

di rinunciare (*) al finanziamento assegnato pari a € …….

Luogo e data, _____

FIRMA

_____

**** N.B: nel caso in cui sia già stata avviata la frequenza del corso, il costo rimane a carico del richiedente***

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa

Allegato 7

Richiesta di erogazione del finanziamento

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali

Domanda di finanziamento voucher presentata il .....…

Approvata con Decreto dirigenziale n. ……..

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome) …….
nata/o a ……..… Prov. …… il ……
residente in…… Via/P.zza …… n.…….. CAP ……
domiciliata/o in…….. Via/P.zza ……..…….. n.…….. CAP ……..

tel. .....….....@mail.……

@pec.....……

C.F.: …….

in qualità di destinataria/o di voucher formativo individuale a valere sull'Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali - PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2

DICHIARA

di aver frequentato il corso di formazione (*indicare il titolo del corso)* ……..
…….

presso l'Ente di formazione (*denominazione e C.F.*):
…….
……...

CHIEDE

il rimborso dell'importo di € _____ (*ossia per un importo pari alle ore effetive di frequenza x UCS, fino al massimo previsto)*
dato da n. ore frequenza ….. *(indicare ore di frequenza)* x € 26,78

A tale scopo si allega la seguente documentazione:

□ dichiarazione di fine attività (*Allegato 8 all'Avviso*)

□ dichiarazione dell'organismo formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza o, in mancanza di attestato, la frequenza di almeno il 70% del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto; per la singola annualità delle Scuole di Specializzazione, ad eccezione dell'ultima annualità per la quale è richiesto il certificato di specializzazione, è richiesta attestazione relativa al passaggio all'annualità successiva.(*Allegato 9 all'Avviso*);

CHIEDE

che il rimborso avvenga su c/c bancario/postale Agenzia …….

intestato/cointestato alla/al sottoscritta/o

codice IBAN:

DICHIARA

di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000

Luogo e data, _____

FIRMA

_____

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa

Allegato 8

Dichiarazione di fine attività

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali

Domanda di finanziamento voucher presentata il .....……

Approvata con Decreto dirigenziale n. ……..

La/Il sottoscritta/o (nome e cognome) …….
nata/o a ……..… Prov. …… il ……
residente in…… Via/P.zza …… n.…….. CAP ……
domiciliata/o in…….. Via/P.zza ……..…….. n.…….. CAP ……..

tel. .....…….....@mail.……

@pec.....……

C.F.: …….

DICHIARA

in qualità di destinataria/o di voucher formativo individuale relativo al percorso formativo (*indicare il titolo del corso*) .....

svolto dall'Ente di formazione .....…….....

della durata di ore .....…

- che le attività formative si sono concluse in data _____
- di aver frequentato per ore n. _____ pari al _____ % delle ore del corso
- di aver assolto una delle condizioni sotto indicate:

☐ di aver conseguito il titolo/qualifica

☐ di aver frequentato il corso per almeno il 70% delle ore del monte ore complessivo del corso

Di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del DPR 445 del 28/12/2000.

Luogo e data, _____

Firma

_____

Presentare fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di sottoscrizione autografa

(carta intestata dell'Ente erogatore del corso)

Allegato 9

DICHIARAZIONE SOGGETTO EROGATORE DEL PERCORSO FORMATIVO

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD D.1.d.2 - Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali

La/Il sottoscritta/o.....in qualità di legale rappresentante di (*indicare l'Ente formativo/Università*) ..……
Indirizzo.....Comune .....Prov.....
Codice fiscale...../P.IVA.....

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del citato DPR n.445/2000

(Barrare le caselle corrispondenti al proprio stato e inserire le informazioni richieste):

che il soggetto erogatore è:
□ Organismo formativo accreditato dalla Regione Toscana ai sensi della D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii, codice accreditamento: _____)
□ Organismo formativo accreditato nella Regione _____ (codice di accreditamento: _____) con atto _____ di rilascio dell'accreditamento (*indicare gli estremi dell'atto della Regione di rilascio dell'accreditamento)*
□ Ordine professionale
□ Collegio professionale
□ Associazione professionale inserita nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008 e ss.mm.ii
□ Soggetto erogante percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali
□ Scuola di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MIUR
□ Università e Scuola di alta formazione riconosciute da Ordini e Collegi e/o da AGENAS (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali)
□ Università/Scuola di alta formazione italiana in possesso del riconoscimento del MIUR che abilita al rilascio del titolo di master;
□ Università pubblica di altro Stato estero /riconosciuta da autorità competente dello Stato estero abilitata per il rilascio del titolo di master
□ Scuola/istituto di alta formazione di altro Stato estero, pubblico o riconosciuto da autorità competente dello Stato estero e da questa abilitato per il rilascio del titolo di master

DICHIARA inoltre

che la/il destinataria/o del voucher
nome e cognome ……..….

nata/o a ……...… Prov. …… il ……..

residente in…….Via/P.zza …… n.…….. CAP ……...

domiciliata/o in…….. Via/P.zza ……..……. n.…….. CAP ……..
tel.....@mail.....……
@pec.....……...

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

P.Iva……

ha frequentato il corso

Denominazione del corso _____

Durata in ore del corso _____

che le attività formative hanno avuto inizio in data _____

che la frequenza da parte della destinataria/o del voucher ha avuto inizio in data _____

che le attività formative si sono concluse in data _____

che ha frequentato per ore n._____ pari al _____% delle ore del corso

che, in esito al percorso formativo, viene rilasciata una delle seguenti attestazioni:

- □ attestato di frequenza
- □ attestato di qualifica
- □ master I livello
- □ master II livello
- □ altro (*specificare*) .....

□ *(se pertinente)* che sono rilasciati n. _____ Crediti Formativi Professionali (CFP);
□ *(se pertinente)* che sono rilasciati n. _____ Crediti Formativi Universitari(CFU);

che la documentazione attestante i giorni di effettiva presenza ai corsi/attività previsti è conservata presso i nostri uffici.

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante o di suo delegato*

_____

**In caso di sottoscrizione da parte di un delegato, allegare documentazione di delega*

In caso di firma autografa allegare copia del documento di identità in corso di validità chiara e leggibile

Allegato A

Regione Toscana
Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
Settore FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Indice

Art. 1 Riferimenti normativi
Art. 2 Finalità generali
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili
Art. 4 Destinatari del voucher formativo
Art. 5 Risorse disponibili, importo massimo del finanziamento, parametri di costo e aiuti
Art. 6 Tipologia di percorsi formativi
Art. 7 Durata del percorso formativo
Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande
Art. 9 Modalità di presentazione delle domande
Art. 10 Documenti da presentare
Art. 11 Ammissibilità
Art. 12 Valutazione
Art. 13 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti
Art. 14 Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher, modalità di erogazione del finanziamento e controlli in loco/online
14.1 Principali adempimenti del destinatario del voucher
14.2 Decadenza dal beneficio
14.3 Modalità di erogazione del finanziamento - adempimenti e vincoli
14.4 Controlli in loco/online
Art. 15 Gestione, rendicontazione e pagamento - Modalità di invio della documentazione
Art. 16 Informazione e pubblicità
Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive
Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)
Art. 19 Reclami
Art. 20 Responsabile del procedimento
Art. 21 Informazioni sull'avviso
ALLEGATI

Avviso pubblico rivolto a libere/i professioniste/i per il
finanziamento di voucher formativi individuali a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027
Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività 1.d.2

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente Avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- del Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n.122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di gestione e controllo del PR FSE + 2021-2027;
- del Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IX (tabelle 3.2-3.3) che definisce le "Condizioni relative al rimborso a tutti gli Stati membri specificati delle spese in base a tabelle standard di costi unitari" ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "*Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo*" che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- della Risoluzione del Consiglio Regionale 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale è stato approvato il Programma di governo 2020 – 2025;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- dell'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "*Regolamento (UE) 2021/1060 – Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027*", ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.8;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28/11/2022 "*Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione definitiva*";
- della Delibera della Giunta Regionale n. 123 del 20/02/2023 "*Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2022-2023*";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 798 del 10/07/2023 che approva gli elementi essenziali dell'Avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23.05.2023 "*Approvazione Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti dirigenziali*";
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 del 8 settembre 2022;

- della "Nota di aggiornamento al DEFR 2023" di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 28/06/2023.

Dato atto che in merito alle procedure d'infrazione a norma dell'art. 258 TFUE dall'analisi della banca dati EUR-Infra non risultano procedure d'infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente bando. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

La finalità del presente Avviso pubblico è sostenere la partecipazione delle/i libere/i professioniste/i toscane/i a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali e migliorare le proprie prospettive di carriera lavorativa, nell'ambito del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività 1.d.2 "*Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali*".
Sono finanziati voucher formativi riservati a libere/i professioniste/i che svolgono attività di tipo intellettuale per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare e aggiornare le competenze necessarie e ad acquisire conoscenze utili a sviluppare una propensione agli investimenti in innovazione, soprattutto nell'ambito tecnologico, ambientale, organizzativo e gestionale.
L'attivazione di tale intervento contribuirà all'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente regionale (D.G.R.T. 1321 del 28/11/2022 e D.G.R.T. 123 del 20/02/2023), finanziando anche iniziative che investono nei medesimi settori strategici e sulle stesse tecnologie abilitanti definite dalla S3 regionale, realizzando al contempo una integrazione e un coordinamento tematico con il PR FESR.
L'Avviso si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi che prevedono la seguente attività:

Attività PAD: ***D.1.d.2 "Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali".***

Priorità:	**1** - "Occupazione"
Obiettivo specifico:	**D** - "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute"
Categoria di intervento:	**146**
Attività PAD:	**1.d.2** - "Voucher formativi per occupati, imprenditori, soci di cooperative e liberi professionisti per la partecipazione a percorsi formativi

	tesi a rafforzare ed aggiornare le competenze professionali”
Risorse disponibili:	**€ 1.500.000,00**
Obiettivi dell’intervento:	Voucher formativi individuali per libere/i professioniste/i
Beneficiari secondo la definizione di cui all’art. 2(9) del Reg (UE) 1060/2021[1]	Settore Formazione continua e Professioni
Destinatari	**Libere/i professioniste/i** che esercitano attività intellettuale, in possesso di P.Iva intestata esclusivamente al richiedente il voucher oppure libere/i professioniste/i senza Partita Iva individuale che esercitano l’attività in forma associata o societaria, ed appartenenti ad una delle seguenti tipologie: 1) soggetti iscritti ad albi di ordini o collegi professionali; 2) soggetti iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L.R. n. 73/2008 e ss.mm.ii; 3) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell’INPS come liberi/e professionisti/e. Le/I destinatarie/i si devono altresì trovare nelle seguenti condizioni: - essere residenti o domiciliate/i in un Comune della Regione Toscana; - aver compiuto i 18 anni di età e non superare i 65 anni di età.
Modalità di rendicontazione	
<u>Unità di Costo Standard (UCS)</u>	Si applicano le tabelle standard di Costi Unitari, c.d. “UCS europee” del Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IX (tabelle 3.2-3.3) che definisce le “*Condizioni relative al rimborso a tutti gli Stati membri specificati delle spese in base a tabelle standard di costi unitari*” ed in particolare l’UCS per la formazione per occupati: (per la Regione Toscana) - Tariffa oraria della formazione erogata a persone occupate (UCS ora formazione/allievo): **€ 26,78**

1 In caso di interventi individuali, il beneficiario ai fini FSE è il Settore regionale/O.I. che ha emanato l’Avviso.

Art. 4 Destinatari del voucher formativo

Sono destinatari del voucher formativo individuale le/i **libere/i professioniste/i** che esercitano attività intellettuale, in possesso di P. Iva intestata esclusivamente al richiedente il voucher oppure libere/i professioniste/i senza Partita Iva individuale che esercitano l'attività in forma associata o societaria, ed appartenenti ad una delle seguenti tipologie:
1) soggetti iscritti ad albi di ordini o collegi professionali;
2) soggetti iscritti ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L.R. n. 73/2008 e ss.mmi.ii;
3) soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS come liberi/e professionisti/e.

Le/I destinatarie/i si devono altresì trovare nelle seguenti condizioni:
- essere residenti o domiciliate/i in un Comune della Regione Toscana;
- aver compiuto i 18 anni di età e non superare i 65 anni di età.
- non devono aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.

Tutti i requisiti di cui al presente articolo costituiscono requisito di ammissibilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 5 Risorse disponibili, importo massimo del finanziamento, parametri di costo e aiuti

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 1.500.000,00** a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D - attività 1.d.2.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Importo massimo del finanziamento

L'importo massimo riconoscibile per ciascun voucher formativo è di **Euro 3.000,00**.

Parametri di costo

Per la definizione del finanziamento pubblico di ciascuna richiesta di voucher formativo si applica il costo unitario del Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IX (tabelle 3.2-3.3) che definisce le "Condizioni relative al rimborso a tutti gli Stati membri specificati delle spese in base a tabelle standard di costi unitari" ed in particolare l'UCS per la formazione per occupati:
(per Regione Toscana)
- Tariffa oraria della formazione erogata a persone occupate: **Euro 26,78** (UCS/ora formazione allievo)

L'UCS si applica anche alla FAD sincrona.

Le ore di stage e le eventuali ore erogate in FAD asincrona non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

Il **finanziamento pubblico totale del voucher a preventivo**, è stabilito sulla base della seguente formula:

n. ore previste x UCS/ora formazione allievo

Aiuti
L'intervento si realizza in regime de minimis con intensità dell'aiuto al 100%. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*").
Si riportano nell'allegato Aiuti le regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti in regime de minimis (Allegato 12 all'Avviso).

Art. 6 Tipologia di percorsi formativi

Sono ammesse le seguenti tipologie di percorsi formativi:

1) Corsi di formazione e di aggiornamento professionale erogati da:
a) Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana in regola con la normativa regionale sull'accreditamento di cui alla D.G.R.T. 1407/16 e ss.mm.ii (sia corsi riconosciuti che corsi non riconosciuti);
b) Agenzie formative accreditate da altre Regioni, in caso di percorsi svolti al di fuori della Regione Toscana (solo in casi espressamente motivati e comprovanti che il medesimo corso non sia svolto nel territorio della Regione Toscana);
c) Ordini professionali, Collegi professionali, associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. n. 4/2013 art. 2 comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008 e ss.mm.ii; soggetti eroganti percorsi formativi accreditati o autorizzati dagli stessi Ordini/Collegi/associazioni professionali.

2) Singola annualità delle Scuole di Specializzazione in possesso del riconoscimento del MIUR.

3) Corsi di alta formazione erogati dalle Università italiane e dalle Scuole di alta formazione riconosciute da Ordini e Collegi e/o da AGENAS (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali).

4) Master di I e II livello in Italia e all'estero erogati da:
a) Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR che le abilita al rilascio del titolo di master;
b) Università pubblica dello Stato Estero o riconosciuta da autorità competente dello Stato estero, Scuola/Istituto di alta formazione di Stato estero, pubblico o riconosciuto da autorità competente dello Stato estero e da questa abilitato per il rilascio del titolo di master.

Vincoli dei percorsi formativi
I percorsi formativi devono avere la finalità di sviluppare, rafforzare e aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'attività professionale.
Non sono ammissibili corsi di formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro né operazioni che si configurino come mera partecipazione a seminari e convegni.
I percorsi formativi non possono prevedere la realizzazione di moduli FAD e/o altri prodotti didattici che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO. Per la formazione in FAD si fa riferimento all'Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 3 novembre 2021 (21/181/CR5a/C17) e ss.mm.ii e all'Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 21 dicembre

2022 (22/230/CR6/C17) e ss.mm.ii in materia di formazione a distanza e alla normativa regionale prevista dalla DGRT n. 988/19 e ss.mm.ii.
Condizione per il pagamento del voucher è il conseguimento dell'attestato finale o, in mancanza di attestato, la frequenza di almeno il 70% del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto; per la singola annualità delle Scuole di Specializzazione di cui al punto 2) "Tipologia di percorsi formativi ammissibili", ad eccezione dell'ultima annualità per la quale è richiesto il certificato di specializzazione, è richiesta attestazione relativa al passaggio all'annualità successiva.
Ogni singola/o destinataria/o può presentare al massimo una richiesta di voucher sul presente Avviso.
Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati al voucherista dalla Regione Toscana o da altre Amministrazioni Pubbliche.

Registrazione delle attività
I registri didattici costituiscono un supporto fondamentale per i controlli amministrativo-contabili e sulla didattica.
A seconda della tipologia di percorso formativo è obbligatoria la tenuta dei seguenti registri:
- **corsi riconosciuti dalla Regione Toscana**: registro elettronico corsi (REC) sia in presenza che a distanza (FAD sincrona); eventuali deroghe all'utilizzo del REC dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione.
Al REC si accede tramite il link: https://servizi.toscana.it/RT/rec_web/
Per le indicazioni operative si veda il Manuale scaricabile al link: http://store.regione.toscana.it/filedownload/REC/
- **altri corsi** diversi da quelli riconosciuti dalla Regione Toscana: registro personale, sottoscritto dal voucherista e dal responsabile dell'Ente che eroga la formazione, contenente le informazioni minime previste dal modello di registro personale (Allegato 10 all'Avviso), sia per l'attività in presenza che a distanza (FAD sincrona) con possibilità di avvalersi direttamente del modello allegato.

S3 - Strategia di specializzazione intelligente regionale
L'attivazione del presente Avviso contribuirà all'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente regionale (D.G.R.T. 1321 del 28/11/2022 e D.G.R.T. 123 del 20/02/2023), finanziando anche iniziative che investono nei medesimi settori strategici e sulle stesse tecnologie abilitanti definite dalla S3 regionale, realizzando al contempo una integrazione e un coordinamento tematico con il PR FESR.
In particolare la valutazione delle richieste di finanziamento terrà in considerazione, a livello di premialità, le iniziative formative che si inseriscono nell'ambito dei settori strategici e delle tecnologie abilitanti definite dalla S3 regionale - matrice S3 (contenuta nell'Allegato 1 all'Avviso).

Art. 7 Durata del percorso formativo

I percorsi devono concludersi, entro 12 mesi dalla data di avvio, ad esclusione dei Master universitari e dei corsi di alta formazione per i quali si tiene conto della durata effettiva.
I percorsi formativi dovranno avviarsi tra il giorno successivo la data di presentazione della domanda e i 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria sul BURT.
Nel caso in cui il corso non sia avviato entro i termini sopra indicati, per motivi imputabili esclusivamente al Soggetto erogatore della formazione (es. mancanza di iscritti etc...) o per problemi gravi e verificabili di salute, il richiedente deve presentare all'Ufficio regionale competente Settore Formazione continua e Professioni, tramite sistema APACI/PEC, richiesta di proroga del voucher (Allegato 5 all'Avviso) specificando: data di presentazione della domanda,

decreto dirigenziale di approvazione del voucher, soggetto che svolge il corso, la scadenza del voucher, il termine di proroga del voucher. La proroga potrà posticipare di massimo 6 mesi l'avvio della frequenza del corso. La richiesta deve essere sottoscritta dal richiedente con firma digitale o con firma autografa accompagnata da copia del documento d'identità in corso di validità. La proroga potrà considerarsi accettata solo a seguito di risposta scritta da parte dell'Ufficio regionale competente.
Il mancato rispetto delle suddette tempistiche comporta la decadenza dal beneficio del voucher.

Art. 8 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del 06/11/2023 ore 12:00.

Art. 9 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'Avviso) deve essere trasmessa, esclusivamente da parte del diretto interessato, tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" all'indirizzo https://web.rete.toscana.it/fse3 - "*Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali*".

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina *open.toscana.it/spid*

La procedura di presentazione della domanda non è delegabile ad altri soggetti come ad esempio l'Ente formativo.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'Avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 11 all'Avviso.
Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.
Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
L'ufficio competente del Settore Formazione continua e Professioni si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 10 Documenti da presentare

Per la presentazione della domanda di voucher formativo individuale occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente Avviso:

1 Domanda di finanziamento in bollo[2], dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo sottoscritta dal richiedente (Allegato 1 all'Avviso);

2 Dichiarazione aiuti regime *de minimis* resa ai sensi del DPR 445/200 artt. 46-47 sottoscritta secondo le modalità indicate nell'allegato stesso (Allegato 2 all'Avviso);

2 E' ammesso il pagamento del bollo esclusivamente tramite piattaforma IRIS.

3 Atto unilaterale d'impegno sottoscritto dal richiedente (Allegato 3 all'Avviso); la validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher;

4 *(eventuale)* Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del richiedente in caso di firma autografa.

E' ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: è necessaria la firma del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): è necessaria la firma digitale del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet http://www.agid.gov.it/, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 11 Ammissibilità

Le domande presentate saranno sottoposte a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene verificato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'Avviso.

La domanda è ritenuta ammissibile qualora:

a) il soggetto destinatario è rispondente ai requisiti di cui all'art. 4, a pena di esclusione;

b) il percorso formativo e il soggetto erogante la formazione sono corrispondenti a quelli indicati all'art. 6, a pena di esclusione;

c) rispetto della durata in mesi e della data di avvio del percorso successiva alla presentazione della domanda di finanziamento, di cui all'art. 7, a pena di esclusione;

d) presentazione della domanda, dichiarazioni e allegati nel rispetto delle modalità e nelle tempistiche di cui agli artt. 8 e 9;

In particolare, relativamente al punto d) la domanda di finanziamento, dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo (Allegato 1 all'Avviso) e la dichiarazione aiuti regime de minimis (Allegato 2 all'Avviso) devono essere presentate e debitamente sottoscritte dal richiedente, a pena di esclusione.

Nel caso di libera/o professionista senza partita iva individuale che esercita l'attività in forma associata o societaria, la dichiarazione aiuti regime de minimis deve essere sottoscritta dal/dalla legale rappresentante dello studio/società di appartenenza.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione nei termini fissati dalla stessa pena l'inammissibilità della candidatura.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo PEC o APACI indicato in sede di candidatura e quindi il richiedente deve essere in possesso di un indirizzo attivo di posta elettronica certificata o di un'utenza APACI attiva. L'Amministrazione procederà, prima dell'invio delle comunicazioni, alla preventiva verifica di iscrizione del richiedente presso l'Indice nazionale dei Domicili Digitali (INAD).

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione continua e Professioni.

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione.

Art. 12 Valutazione

L'attività di valutazione degli interventi ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con adeguata esperienza in materia.
In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. Caratteristiche e qualità del progetto (max 50 punti)

1.a) Tipologia percorso:

1.a.1) Master/Scuole di specializzazione/Corsi di alta formazione: 25 punti

1.a.2) Corsi riconosciuti dalla Regione Toscana o da altre Regioni: 15 punti

1.a.3) Corsi erogati da ordini/collegi/associazioni o da loro autorizzati: 15 punti

1.a.4) Corsi non ricompresi ai precedenti punti: 5 punti

1.b) Coerenza dell'intervento con l'esperienza professionale e culturale e con le motivazioni del richiedente (max 25)

2. Caratteristiche dei destinatari (5 punti)

Destinatari che non abbiano compiuto 40 anni alla data di presentazione della domanda

3. Premialità (5 punti)

Strategia di specializzazione intelligente regionale: iniziativa formativa che si inserisce nell'ambito dei settori strategici e delle tecnologie abilitanti definite dalla S3 regionale - matrice S3.

Per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio 3 "Premialità" dovranno essere espressamente indicate all'interno della matrice S3 (contenuta nell'allegato 1 all'Avviso) le priorità tecnologiche e gli ambiti applicativi cui il percorso di formazione si riferisce (si veda a titolo di esempio di compilazione l'Allegato 11 all'Avviso).

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari **a 60 punti**.

Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 30/60.

A parità di punteggio nella graduatoria si applicano la seguenti priorità:

1) punteggio più alto sul criterio 1.a) "Tipologia percorso";

2) domanda presentata dalla/dal libera/o professionista più giovane.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore Formazione continua e Professioni predispone la graduatoria dei voucher.

Art. 13 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva con decreto dirigenziale la graduatoria delle domande di voucher individuali impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

Non è possibile finanziare un voucher parzialmente rispetto al finanziamento pubblico ammissibile.

Con lo stesso decreto si approva l'elenco delle domande non finanziate.

Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto dirigenziale n. 10593 del 23.05.2023 "*Approvazione Linee guida sull'applicazione delle disposizioni di trasparenza nella redazione degli atti*

dirigenziali", in fase di pubblicazione degli esiti delle domande di finanziamento saranno pubblicati i seguenti dati personali:

- voucher finanziati: nome e cognome del voucherista, Codice identificativo dell'Aiuto (COR) e dati pseudonimizzati di protocollo della domanda

- voucher non finanziati: dati pseudonimizzati di protocollo della domanda.

I richiedenti possono verificare gli esiti della propria richiesta attraverso la ricerca del protocollo poiché come previsto dall'art. 8 del presente Avviso: "*Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione Formulario di presentazione dei progetti FSE on line è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana*".

L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle domande. La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunit%C3%A0; la pubblicazione degli esiti avverrà anche sul sito di Giovanisì: www.giovanisi.it

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Solo in caso di scorrimento della graduatoria saranno effettuate comunicazioni individuali.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sugli interventi approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di interventi inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Art. 14 Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher, modalità di erogazione del finanziamento e controlli in loco/*online*

14.1 Principali adempimenti del destinatario del voucher

A seguito della pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria delle domande di voucher ammesse a finanziamento con contestuale assunzione di impegno di spesa, il destinatario del voucher deve:

a) inviare almeno 5 gg prima dell'inizio del corso, la dichiarazione inizio attività (Allegato 4.a) corredata da calendario delle lezioni del corso.

Nel caso in cui il destinatario del voucher inizi la frequenza del corso prima di conoscere l'esito dell'ammissione al finanziamento della domanda di voucher - ma comunque dopo la data di presentazione della domanda di voucher - la documentazione di inizio attività ed il calendario delle lezioni devono essere inviati all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni entro massimo 15gg dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale di approvazione delle domande di voucher ammissibili a finanziamento e il modello di impegno (Allegato 4.b) dell'Ente che eroga la formazione in merito ai controlli in loco/online (*per i casi previsti dall'art 14.4 dell'Avviso*);

b) comunicare preventivamente eventuali variazioni del calendario o data di avvio del corso (ove impossibile, la comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente);

c) inviare la richiesta motivata di proroga (nel caso in cui il corso non sia avviato nei termini previsti o per problemi gravi e verificabili di salute) - (Allegato 5 all'Avviso);

d) comunicare la eventuale rinuncia al voucher (Allegato 6 all'Avviso);

e) nel caso di registro personale non elettronico, al momento dell'inizio delle lezioni, compilare giornalmente il registro personale delle lezioni (Allegato 10 all'Avviso).

A conclusione del percorso:
f) presentare richiesta di erogazione del finanziamento completa della documentazione indicata al successivo punto 14.3.

Nel caso di mancato rispetto della suddetta tempistica di cui ai precedenti punti, l'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni provvede d'ufficio, con decreto, alla revoca del voucher dichiarando l'economia della spesa.

Il destinatario deve mantenere un indirizzo attivo di posta elettronica certificata o di un'utenza APACI attiva.

14.2 Decadenza dal beneficio

Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto;
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- a seguito della rinuncia, anche se sia già stata avviata la frequenza del corso;
- se il percorso non ha avuto inizio entro i termini indicati dall'Avviso o non sia stata avviata la frequenza del corso o non sia stata presentata richiesta di proroga ai sensi dell'art. 7;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.
- nel caso di mancato rispetto del termine perentorio per la presentazione del rendiconto di cui al punto 14.3

14.3 Modalità di erogazione del finanziamento - adempimenti e vincoli

L'erogazione del finanziamento avviene in **un'unica soluzione a saldo** in base alle ore di formazione effettivamente svolte, quali risultano da attestazioni rilasciate dall'organismo che eroga la formazione, con la seguente formula:

n. ore svolte x € 26,78 (UCS ora formazione allievo)

fino al massimo contributo previsto dall'Avviso o concesso con decreto dirigenziale di impegno.

Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

Il finanziamento del voucher avviene esclusivamente a seguito del conseguimento dell'attestato finale.

L'importo può essere riconosciuto anche qualora il destinatario del voucher, pur non avendo conseguito l'attestato finale, abbia comunque registrato la frequenza di almeno il 70% del monte ore complessivo del corso (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto.

Per la singola annualità delle Scuole di Specializzazione di cui al punto 2) "*Tipologia di percorsi formativi ammissibili*", ad eccezione dell'ultima annualità per la quale è richiesto il certificato di specializzazione, è richiesta attestazione relativa al passaggio all'annualità successiva.

Nel caso in cui nessuna delle condizioni di cui sopra si verifichi, l'intero costo del corso rimarrà a carico del destinatario del voucher.

Gli Uffici regionali procedono ad eseguire controlli a campione sulle attestazioni rilasciate dall'organismo che eroga la formazione.

L'erogazione del finanziamento avviene mediante accredito diretto su conto corrente intestato o cointestato al destinatario del voucher.

Al momento della liquidazione del finanziamento, l'Amministrazione procederà alla verifica del Durc.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, il destinatario del voucher deve inviare **entro 30 giorni** dalla conclusione del percorso formativo o dell'esame finale, qualora previsto, all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni con le modalità di seguito indicate la seguente documentazione a rendiconto:

1. richiesta di erogazione del finanziamento (per un importo pari alle ore di frequenza x UCS, fino al massimo previsto) - Allegato 7 all'Avviso;
2. dichiarazione di fine attività (Allegato 8 all'Avviso);
3. dichiarazione dell'organismo formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza (Allegato 9 all'Avviso);

Il termine per la richiesta dell'erogazione del finanziamento è perentorio ed il suo mancato rispetto non consentirà alcuna erogazione di finanziamento da parte della Regione e l'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni provvederà d'ufficio, con decreto, alla revoca del voucher dichiarando l'economia della spesa.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023.

14.4 Controlli in loco/*online*

I competenti Uffici regionali del Settore Formazione continua e Professioni possono svolgere controlli in loco (e *online* in caso di FAD) volti essenzialmente a ottenere prove obiettive del percorso formativo usufruito dal destinatario del voucher, della conformità dell'attuazione e dell'autenticità della documentazione di supporto.

Per le tipologie di percorsi formativi di cui ai punti 1) e 3) dell'art. 6, per i quali sia prevista, come esito finale, l'attestazione di frequenza, l'Ente formativo che eroga il corso, prima dell'inizio dell'attività formativa, dovrà impegnarsi attraverso la compilazione e sottoscrizione di apposita dichiarazione d'impegno (Allegato 4.b all'Avviso) a consentire i controlli in loco presso la sede di svolgimento del corso e online in caso di FAD.

Nel caso di percorsi riconosciuti dalla Regione per i i controlli in loco/online l'organismo formativo è tenuto a garantire il libero e tempestivo accesso alle strutture dove si svolgono le attività e ad agevolare il controllo.

Art. 15 Gestione, rendicontazione e pagamento – Modalità di invio della documentazione

Per informazioni relative alle procedure di gestione e di rendicontazione è necessario rivolgersi ai competenti Uffici regionali scrivendo al seguente indirizzo mail:

voucher_fc@regione.toscana.it

Tutta la documentazione di gestione consistente in:

- dichiarazione inizio attività (Allegato 4 all'Avviso) a cui allegare calendario del corso rilasciato dall'Ente che eroga la formazione;

- richiesta di proroga del voucher (Allegato 5 all'Avviso);

- rinuncia al voucher (Allegato 6 all'Avviso);

- richiesta di erogazione del finanziamento (Allegato 7 all'Avviso);

- dichiarazione di fine attività (Allegato 8 all'Avviso);

- dichiarazione dell'organismo formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza (Allegato 9 all'Avviso);

- modello registro personale (Allegato 10 all'Avviso)

deve essere inviata all'Ufficio regionale competente del Settore Formazione continua e Professioni esclusivamente con la seguente modalità:

per sistema APACI/PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it selezionando come Ente Pubblico destinatario:

"Regione Toscana Giunta" specificando nell'oggetto:

• "*voucher formativi libere/i professioniste/i*"

• "*cognome e nome del destinatario del voucher*"

• motivazione dell'invio. Esempio: "*invio dichiarazione inizio attività*"

Come già indicato al precedente art. 10, per la sottoscrizione della documentazione è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: è necessaria la firma del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii;
- *firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): è necessaria la firma digitale del richiedente sulla documentazione (domanda e altre dichiarazioni necessarie).*

Art. 16 Informazione e pubblicità

Gli interventi dei Fondi strutturali rispondono a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicità.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, l'Amministrazione regionale rispetta l'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone all'Amministrazione di:

a fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali dell'Amministrazione una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Art. 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_*dpo@regione.toscana.it*

dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento del Settore Formazione continua e Professioni per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati: urp_*dpo@regione.toscana.it*

dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

Art. 19 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti.) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'AdG.

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo la procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Art. 20 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Formazione continua e professioni", Dirigente Roberto Pagni, Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Art. 21 Informazioni sull'avviso

Il presente Avviso è reperibile sul link: https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunit%C3%A0 e sul sito di Giovanisì (www.giovanisi.it).

Informazioni possono inoltre essere richieste scrivendo all'indirizzo formazionecontinua@regione.toscana.it e alla mail info@giovanisi.it oppure contattando il numero verde di Giovanisì 800.098719 (lun-ven 9.30-16.00).

Viene garantita risposta a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'Avviso.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800 688 306, (orario 9.30-13.00 15.00-17.30) e/o scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica assistenza.fse@regione.toscana.it

ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento, dichiarazioni e scheda descrittiva del percorso formativo (comprende Informativa Protezione dei dati)
- Allegato 2 Dichiarazione aiuti regime *de minimis* resa ai sensi del DPR 445/200 artt. 46-47
- Allegato 3 Atto unilaterale di impegno
- Allegato 4 Dichiarazione di inizio attività
- Allegato 5 Richiesta di proroga del voucher
- Allegato 6 Rinuncia al voucher
- Allegato 7 Richiesta di erogazione del finanziamento

- Allegato 8 Dichiarazione di fine attività
- Allegato 9 Dichiarazione dell'organismo formativo che ha erogato il corso che attesta il conseguimento del titolo e le ore di frequenza
- Allegato 10 Modello registro personale
- Allegato 11 Istruzioni per la compilazione Formulario Interventi Individuali ed esempio di compilazione Matrice S3
- Allegato 12 Aiuti - Regole che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti in regime de minimis

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**